



Scheda di presentazione progetto del Piano Operativo Giovani (POG)

1. Codice Progetto

REN_1_2016

2. Titolo del progetto

SICUREZZA IN MONTAGNA, PRESENTE E FUTURO

3. Riferimenti del compilatore

Nome	SILVESTRO
Cognome	FRANCHINI
Recapito telefonico	3405629359
Recapito e-mail	franchini.silvi@gmail.com
Funzione	Presidente Sat Campiglio

4. Soggetto proponente

4.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto proponente il progetto?

Comune

Associazione (specificare tipologia) SAT MADONNA DI CAMPIGLIO

Comitato/gruppo organizzato locale

Gruppo informale

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

Istituto scolastico

Pro Loco

Altro (specificare)



5. Soggetto responsabile

5.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto responsabile del progetto?

Comune

Associazione (specificare tipologia) SAT MADONNA DI CAMPIGLIO

Comitato/gruppo organizzato locale

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

Istituto scolastico

Pro Loco

Altro (specificare)

5.2 Specificare la denominazione o la ragione sociale del soggetto responsabile

SAT MADONNA DI CAMPIGLIO Viale Dolomiti di Brenta (centro COE Soccorso Aplino) 38086 Madonna di Campiglio

5.3 Specificare in quale Comune ha sede il soggetto responsabile

Pinzolo

6. Collaborazioni

6.1 il soggetto responsabile prevede di collaborare attivamente con altri enti per questo progetto, anche in modo informale?

SI

NO



6.2 Se sì, con quale tipologia di soggetti?

Comune

Associazione (specificare tipologia) Sat della Val Rendena

Comitato/gruppo organizzato locale

Gruppo informale

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

Istituto scolastico

Pro Loco

Altro (specificare) The Black Channel Initiative studio dell'uso dei Droni nel soccorso in montagna

7. Durata del progetto

7.1 Qual è la durata del progetto?

Annuale

Pluriennale

7.2 Quanto tempo è stato richiesto per la progettazione e quanto si prevede sarà necessario per attuare le fasi successive? Riportate di seguito:

Progettazione	Data di inizio 01/02/2016	Data di fine 31/03/2016
Organizzazione delle attività	Data di inizio 01/04/2016	Data di fine 30/04/2016
Realizzazione	Data di inizio 02/07/2016	Data di fine 30/09/2016
Valutazione	Data di inizio 01/10/2016	Data di fine 31/10/2016

8. Luogo di svolgimento

8.1 Dove si svolge il progetto?

Ghiacciai e Montagne del nostro Territorio, Mandrone e rifugio caduti dell'Adamello, Cresta Croce, Bedole.



9 Ambiti di attività
9.1 In quale dei seguenti ambiti di attività ricade il progetto?
La formazione e la sensibilizzazione verso amministratori, genitori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri, al fine di accrescere i livelli di responsabilizzazione delle categorie di cui sopra verso i giovani cittadini, in qualità di figli ed utenti di servizi culturali, ricreativi o di altre attività
X La sensibilizzazione alla partecipazione/appartenenza al proprio territorio ed all'assunzione di responsabilità sociale da parte dei giovani, anche prevedendo momenti formativi residenziali strutturati sul modello dei campus
X Attività di informazione, di indirizzo e di orientamento finalizzata a facilitare l'accesso alle opportunità offerte ai giovani ed a fornire prime risposte a richieste che i giovani o le loro famiglie manifestano anche in maniera individuale nei vari ambiti esistenziali: scuola, lavoro, socialità
X L'apertura ed il confronto con realtà giovanili nazionali ed europee attraverso scambi o iniziative, basati su progettualità reciproche
Laboratori che vedano protagonisti i giovani nel campo dell'arte, della creatività, della manualità e della riflessione sulle grandi questioni del nostro tempo
Progetti che vedano il mondo giovanile protagonista nelle fasi di ideazione, gestione e realizzazione
Percorsi formativi finalizzati all'apprendimento di competenze di cittadinanza attiva, con particolare attenzione all'ambito delle tecnologie digitali
Dispositivi e interventi atti a promuovere il processo di transizione all'età adulta e l'autonomia dei giovani dal lavoro alla casa, dall'affettività alla consapevolezza della propria identità sociale

10. Area tematica
10.1 In quale area tematica o macro settore di intervento si inserisce il progetto?
Cittadinanza attiva e volontariato
Arte, cultura e creatività
Musica e danza
Teatro, cinema e fotografia
X Tecnologia e innovazione
Educazione e comunità
Sport, salute e benessere
Economia, ambiente e sostenibilità
Conoscere e confrontarsi con il mondo
Altro (specificare)



11. Obiettivi generali: 11.1 Quali sono gli obiettivi generali che il progetto si propone di raggiungere? <i>Obiettivi legati ai giovani</i>
Promuovere l'ascolto come strumento di analisi dei bisogni
X Promuovere la conoscenza e/o la valorizzazione dell'identità locale e del territorio
X Favorire e sostenere il protagonismo e la partecipazione attiva
Sostenere la trasmissione di competenze di ideazione, progettazione e organizzazione di attività
Sostenere la formazione e/o l'educazione
Promuovere l'interculturalità e la multiculturalità
Sostenere l'orientamento scolastico o professionale
Sostenere la transizione all'età adulta
X Altro (specificare) Uso di nuove tecnologie

<i>Obiettivi legati agli adulti e alla comunità in generale</i>
Favorire il dialogo inter-generazionale
Favorire la responsabilizzazione e la sensibilizzazione degli adulti verso i problemi e le necessità dei giovani
Supportare la genitorialità
Promuovere sinergie tra gli attori istituzionali del territorio (comune, scuole, etc.)
Promuovere sinergie tra gli attori non istituzionali del territorio (famiglie, associazioni, gruppi, etc.)
Altro (specificare)

12. Obiettivi specifici 12.1 Quali sono gli obiettivi specifici (rispetto a quelli generali definiti nel punto 11) che il progetto si propone di raggiungere?
1 Far conoscere nuove tecnologie e la loro applicazione in montagna specialmente l'uso di droni nel soccorso alpino
2 Sviluppare Test Pilota di simulazione in estrema montagna per valutare la potenziale capacità del drone in alta quota sulla neve e in notturna
3 Proporre piano di ricerca e training in collaborazione con enti pubblici e privati locali
4
5

**13. Tipo di attività****13.1 Quali sono le attività principali che si prevede di realizzare con il progetto?** Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - TEORIA Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - PRATICA

Dibattiti/incontri di discussione e confronto (su attualità, cultura...)

Eventi (convegni, concerti, ecc)

Visite a istituzioni / confronti - gemellaggi - scambi / campus

Animazione

Redazione giornalistica/Rivista

Diffusione / promozione informazioni sui giovani

Altro (specificare)

14. Descrizione del progetto**14.1 Descrivere brevemente il contesto e i bisogni affrontati**

E' di recente dominio pubblico l'ipotesi di valutare la potenzialità di integrare i droni nella sicurezza in montagna e si vuole portare questa tecnica in un contesto reale misurando il potenziale valore aggiunto della nuova tecnologia all'interno di un corso sulla sicurezza e soccorso in montagna orientato ai giovani del luogo che saranno sempre più esposti a questi nuovi metodi di ricerca e raccolta dati. E' essenziale, visto il continuo e crescente interesse dei giovani verso la montagna, che la conoscenza di nuove tecnologie e la loro applicazione in montagna utilizzando in questo caso i droni nel soccorso alpino, siano trasmesse ai nostri ragazzi

14.2 Descrivere brevemente le attività da realizzare.



Le nuove tecnologie stanno sempre più prendendo piede nella vita di tutti i giorni e quindi anche nel mondo dell'outdoor. Per restare al passo con i tempi tutti noi frequentatori della montagna dobbiamo conoscere in che modo le innovazioni tecnologiche ed in questo caso particolare i droni possano semplificare la vita in montagna. Il corso si svolgerà sul ghiacciaio dell'Adamello; questo luogo dalla grande valenza storica e culturale servirà da test per provare le nuove tecnologie messe oggi a disposizione dai droni con cenni alla sicurezza in montagna da parte delle guide alpine che accompagneranno i ragazzi durante l'escursione.

La grande storicità del luogo, teatro della grande Guerra del 1915/1918 servirà per evidenziare la differenza tra quello che abbiamo a disposizione oggi e quello che si aveva a disposizione in passato; esperti e piloti qualificati illustreranno e faranno provare ai partecipanti le potenzialità delle nuove tecnologie.

Il corso sarà aperto ad una fascia ampia di partecipanti, sarà interessante notare il rapporto che gli adolescenti hanno con la tecnologia a discapito magari della scarsa conoscenza e capacità di muoversi in ambiente montano, in paragone a persone di età più avanzata che avranno caratteristiche opposte.

Il progetto sarà suddiviso in 5 giornate: il primo giorno verrà utilizzato per i test sul campo per il team tecnico e scientifico, 3 giorni verranno messi a disposizione del corso con 20 giovani (vedi programma sotto) e il quinto giorno verrà utilizzato per valutare gli esperimenti condotti con i droni e la funzionalità dei sensori (macchina infrared, video, microfono, ecc.).

Il soggetto proponente vuole dare questa imperdibile opportunità ai futuri partecipanti, dopo aver raccolto negli ultimi anni l'irrefrenabile passione dei ragazzi d'oggi per la montagna e tutto ciò che la caratterizza. Saranno i protagonisti di un'avventura unica nel suo genere ed avranno la possibilità di maneggiare ed imparare ad utilizzare attrezzatura moderna e all'avanguardia: queste tecniche che verranno acquisite, vedendo gli ultimi sviluppi nella tecnologia della montagna e la sua applicazione nelle riprese e nel soccorso, potrebbero sicuramente diventare la base per ulteriori studi ed approfondimenti che potrebbero portare ad intraprendere questa attività come vera e propria posizione lavorativa o come stimolo ad aggregarsi ad Associazioni montane.

PROGRAMMA DEL CORSO:

1°GIORNO

ritrovo ore 8.00 bar Eureka Carisolo. Divisione dei gruppi, A e B.

salita verso il rifugio Mandrone, pausa pranzo.

legatura e progressione su ghiacciaio verso il rifugio caduti dell'adamello.

Corso teorico sui Droni

Cena e pernottamento

2°GIORNO

sveglia all'alba e salita del gruppo A a Cresta Croce

il gruppo B dopo la colazione filmerà e proverà ad usare il drone per guidare al meglio la salita dei compagni.

salita del gruppo B e lavoro con i droni con il gruppo A.

discesa al rifugio Mandrone

Illustrazione del programma per il giorno seguente.

Cena e pernottamento

3° GIORNO

discesa a valle fino alla piana di Bedole.

simulazione di un soccorso di ricerca persone con i droni nella vegetazione tra il gruppo A e B.

Inversione dei gruppi.

Debriefing.

Rientro a Carisolo nel pomeriggio

Esperti e piloti qualificati illustreranno l'utilizzo dei droni in quota. Durante la salita a Cresta Croce e nella simulazione del disperso si produrrà uno short video che sarà uno dei primi video sul luogo realizzato con droni e potrà essere utilizzato da scuole SAT e dalle aziende di promozione turistica. Il materiale sarà prodotto, creato e girato dai ragazzi coadiuvati da un team di grandi esperti, occasione imperdibile ed inusuale per i molti giovani appassionati di montagna in abbinamento alla tecnologia

BlackChannelandDJI finanzieranno in parte il progetto mettendo a disposizione gli apparecchi che verranno utilizzati durante il corso - Vedi budget.



DETTAGLIO SPESE:

3 giornate per 4 guide alpine + 2 giornate per 2 guide alpine: 3882 euro forfait (soci della Sat organizzatrice) - nomi non ancora disp

Vitto e alloggio accompagnatori: 40 euro per 4 guide per 4 notti: 640,00 euro

Vitto e alloggio partecipanti per 2 gg x 40,00 euro: 1600,00 euro

Supporto tecnico drone e scientifico, DJI and Black Channel team – 4 persone, spostamenti, alloggio, materiale tecnico – forfait x5 giorni: 10500,00 euro

Altro 2 (specificare)

Supporto tecnico drone e scientifico, DJI and Black Channel team – 4 persone, spostamenti, alloggio, materiale tecnico – forfait x5 giorni: €10.500

In particolare:

Pilota, UAVs e camera per film climbing e trekking sul ghiacciaio.

Pilota, UAVs e camera per i test sulla sicurezza sul ghiacciaio e ricerca disperso nei boschi.

Team scientifico responsabile per il disegno e l'implementazione e dei test sul ghiacciaio e nei boschi, per la valutazione dei dati e video e per l'analisi dei risultati e la preparazione di raccomandazioni per ulteriori corsi e training nella regione orientati sia ai giovani che al personale tecnico del soccorso.

L'allestimento del campo base servirà a tutti, in primo luogo ai partecipanti che dovranno allestirlo con le loro mani e forze sotto gli insegnamenti e dritte delle Guide. Nel campo base avverranno le riunioni prima delle escursioni, le lezioni teoriche sull'utilizzo dell'attrezzatura e la prima pratica e sarà il luogo dove verrà custodita l'attrezzatura e dove il gruppo A e il gruppo B si alterneranno durante il monitoraggio delle uscite.

14.3 Descrivere brevemente i risultati attesi

La tecnologia droni (UAS) ha la potenzialità di contribuire agli sforzi operativi di ricerca e soccorso in montagna nel mondo. Un'efficace implementazione dei droni dipende da una tecnologia testata in condizioni estreme, training appropriato, e protocolli operativi realistici che possono essere adottati con sinergia dalla comunità del soccorso alpino. Questo progetto ha l'obiettivo di valutare la potenzialità di integrare droni nella sicurezza in montagna in un contesto reale misurando il potenziale valore aggiunto della nuova tecnologia all'interno di un corso sulla sicurezza e soccorso in montagna orientato ai giovani del luogo che saranno sempre di più esposti a questi nuovi metodi di ricerca e raccolta dati e potranno loro stessi valutare il valore di tali tecnologie.

In particolare, gli obiettivi sono:

Far conoscere ai partecipanti nuove tecnologie e la loro applicazione in montagna in particolare 'video photography' with an unmanned aircraft system (UAS or Drone) e l'uso di droni nel soccorso alpino. Dare consapevolezza ai giovani sulla sicurezza in montagna e sull'importanza del lavorare in gruppo per poter sostenere al meglio qualsiasi situazione di pericolo o emergenza in alta quota. Sviluppare insieme ai partecipanti una serie di test pilota di simulazione in estrema montagna per valutare la potenziale capacità del drone in alta quota, sulla neve e in notturna. È un'esperienza formativa e particolare molto suggestiva per i ragazzi partecipanti che in uno scenario difficile saranno chiamati a sperimentare le proprie capacità fisiche e mentali di resistenza ma allo stesso tempo saranno chiamati alla responsabilità, in quanto maneggeranno attrezzatura estremamente delicata e saranno responsabili della creazione del materiale di report dei test effettuati (video, foto e riassunti scritti)

14.4 Abstract

Far conoscere e mettere a disposizione dei partecipanti del corso le possibilità e opportunità che la tecnologia UAS/droni può portare in alta quota e in ambienti montani



15. Target

15.1 Chi e quanti sono gli "organizzatori" del progetto?

Con "organizzatori" si intendono tutti coloro che verranno coinvolti nelle fasi di organizzazione: sono quindi coloro che partecipano a ideazione, progettazione e realizzazione del progetto e che quindi acquisiranno competenze organizzative e svolgono un ruolo da protagonisti.

Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

Adolescenti 15-19 anni

Giovani 20-24 anni

Giovani 25-29 anni

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

Altro (specificare)

Numero organizzatori 6

15.2 Chi e quanti sono i "partecipanti attivi" del progetto?

Con "partecipanti attivi" si intendono tutti quelli che acquisiranno competenze prendendo parte al progetto

Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

Adolescenti 15-19 anni

Giovani 20-24 anni

Giovani 25-29 anni

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

Altro (specificare)

Numero partecipanti attivi 20



15.3 Chi e quanti sono i "fruitori" (pubblico / spettatori) del progetto?

Con "fruitori" si intendono tutti coloro che assisteranno ad un evento, una serata, una manifestazione, aperti al pubblico

Tutta la cittadinanza

Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

Adolescenti 15-19 anni

Giovani 20-24 anni

Giovani 25-29 anni

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

Altro (specificare)

Numero fruitori 200

16. Promozione e comunicazione del progetto

16.1 Indicare le modalità tramite cui si prevede di diffondere le informazioni e le comunicazioni inerenti al progetto

Nessuna comunicazione prevista

Articoli su quotidiani, riviste, bollettini

Bacheche pubbliche

Cartelloni/manifesti/locandine/volantini

Eventi pubblici (conferenza stampa, serate ecc..)

Lettere cartacee

Passaparola

Strumenti informatici (E-mail, newsletter, Social Network, Blog..)

Telefonate / SMS

Altro (specificare) pubblicazioni su riviste scientifiche

17. Valutazione

17.1 Sono previsti strumenti di valutazione?

SI

NO



17.2 Se sì, quali?
1 serata finale con dimostrazione video/immagini
2
3
4
5

18. Piano finanziario del progetto	
18.1 Spese previste	
Voce di spesa	importo
1. Affitto sale, spazi, locali	€
2. Noleggio materiali e attrezzature (specificare) ATTREZZATURA ALPINISTICA	€ 200,00
3. Acquisto materiali specifici usurabili (specificare)	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait 3882	€ 3882,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€ 0,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait 10500	€ 10500,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
5. Pubblicità/promozione	€
6. Viaggi e spostamenti	€
7. Vitto e alloggio per i partecipanti ai progetti	€ 1600,00
8. Tasse / SIAE	€
9. Rimborsi spese (specificare) VITTO E ALLOGGIO ACCOMPAGNATORI	€ 640,00
10. Assicurazione	€
11. Altro 1 (specificare)	€ 0,00
12. Altro 2 (specificare)	€ 0,00
13. Altro 3 (specificare)	€
14. Altro 4 (specificare)	€
15. Valorizzazione attività di volontariato	€

Totale A: € 16822,00



18.2 Incassi ed Entrate esterne al territorio previste	
Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di Enti pubblici esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€
2. Finanziamenti di soggetti privati esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali) DJI Technologies	€ 7500,00
3. Incassi da iscrizione	€ 3000,00
4. Incassi di vendita	€

Totale B: € 10500,00

DISAVANZO (Totale A – Totale B)	€ 6322,00
--	------------------

18.3 Entrate previste provenienti dal contesto del PGZ	
Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ membri del Tavolo (specificare quali) Comuni partecipanti al Tavolo	€ 3460,00
2. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ non membri del Tavolo (specificare quali)	€
3. Finanziamenti di soggetti privati del territorio (specificare quali)	€
4. Autofinanziamento	€
5. Altro (specificare)	€
6. Altro (specificare)	€

Totale: € 3460,00

Disavanzo	Finanziamenti di Enti pubblici membri del Tavolo	Entrate diverse	Contributo PAT
€ 6322,00	€ 3460,00	€ 0,00	€ 2862,00
percentuale sul disavanzo	54.7295 %	0 %	45.2705 %